

◆ 24 OTT. 2007 ◆

Prot. n. 2040 GEN



Consorzio dei
Comuni Trentini

PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

**PROTOCOLLO D'INTESA FRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO,
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI E ORGANIZZAZIONI SINDACALI
SULLA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE CON CONTRATTO DI
LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLE AMMINISTRAZIONI
COMUNALI**

Trento
23 ottobre 2007

SB

La Provincia autonoma di Trento rappresentata dal Presidente *pro tempore* Lorenzo Dellai,
il Consorzio dei Comuni Trentini rappresentato dal Presidente *pro tempore* Renzo Anderle
e le Organizzazioni Sindacali rappresentative del Comparto Autonomie locali

C.G.I.L. - FP
C.I.S.L. FPS
U.I.L. FPL – Enti locali
Fe.N.A.L.T.

premessato che

- la Provincia autonoma di Trento ed il Consorzio dei comuni Trentini intendono porre le basi per un percorso di stabilizzazione del personale precario dei Comuni dopo che ciò è già stato messo in atto per i dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti funzionali della stessa con la legge provinciale 14 novembre 2006, n. 10. Il percorso, che sarà gestito dai Comuni, si pone l'obiettivo di rispondere alle esigenze di tipo organizzativo sia al bisogno di stabilizzazione del rapporto di lavoro dei soggetti interessati. Infatti, stabilizzare il personale che ha già operato in una medesima realtà organizzativa significa da un canto che l'ente potrà contare su competenze e risorse permanenti, favorendo così una più razionale programmazione dell'attività e, dall'altro, dare al lavoratore la sicurezza di poter pianificare la propria vita professionale ed extraprofessionale con minori incertezze. Ciò in ogni caso nel quadro delle compatibilità economico-finanziarie previste nel patto di stabilità provinciale nonché di quelle di carattere organizzativo necessarie all'avvio delle Comunità;

- già la legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) all'articolo 1, comma 558 ha previsto la possibilità di assumere a tempo indeterminato, tra l'altro, il personale con contratto di lavoro a tempo determinato in servizio presso gli enti locali. La disposizione non trova tuttavia immediata applicazione per gli enti locali trentini, dal momento che la materia rientra nella competenza legislativa esclusiva in materia di organizzazione e personale prevista dallo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

- anche l'intesa sul lavoro pubblico e sulla riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche del 6 aprile 2007, sottoscritta anche dall'ANCI e dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome, prevede al punto 5. tra il resto, che "... i sistemi di reclutamento pianificati dovranno portare alla scomparsa del precariato. Nel breve termine, il precariato esistente che si è sedimentato in modo disordinato col passare degli anni, in un contesto di blocco delle assunzioni, sarà assorbito mediante il ricorso a prove". E ancora, nell'ambito del capitolo riservato a regioni e autonomie locali si legge: "Nell'ambito della programmazione dei fabbisogni del triennio 2007-2009, da attuare nei limiti e nelle modalità che ciascuna amministrazione si darà ai fini del concorso al contenimento della spesa, gli Enti intraprendono azioni, in coerenza con quanto previsto al punto 5. del Memorandum, volte a riassorbire le forme di precariato che si sono determinate in questi anni di sostanziale blocco delle assunzioni, a copertura di fabbisogni stabili."

- in coerenza con i suddetti principi, i contenuti del presente protocollo costituiscono impegno per la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie locali ad inserire nei protocolli di finanza locali per il 2008 la necessaria disciplina normativa e operativa volta a garantirne una effettiva concretizzazione nel rispetto delle compatibilità previste dal patto di stabilità e delle condizioni organizzative incidenti sul fabbisogno di personale delle nuove Comunità.

Tutto ciò premesso,

la Provincia autonoma di Trento;
il Consorzio dei Comuni Trentini in rappresentanza dei Comuni;

convengono quanto segue

1. I comuni che rispettino i criteri fissati in materia di contenimento della spesa per il personale nei protocolli di finanza locale, possono procedere, previa verifica dei propri duraturi e strutturali fabbisogni organizzativi, valutati anche in base alla propria dotazione organica e alle unità di personale effettivo mediamente in servizio in via continuativa nell'ultimo quinquennio, alla copertura dei posti di lavoro resi

disponibili dalle Amministrazioni comunali e loro forme associative secondo i principi richiamati da questo Protocollo.

2. La copertura dei posti di lavoro vacanti avviene, per ciascuna figura professionale, a seguito di procedura concorsuale riservata, per titoli ed esami, alla quale sono ammessi i dipendenti (esclusi i dirigenti ed il personale assunto direttamente ai sensi dell'articolo 40 del testo unico o.d.p.) che abbiano maturato almeno 1 anno di servizio, anche non continuativo a far data dall'1.1.2004 e fino 31 dicembre 2007, presso l'amministrazione comunale interessata, o anche in altre amministrazioni comunali e comprensoriali; nel qual caso il soggetto potrà partecipare alla procedura presso il comune che bandisce il concorso ove ha prestato un periodo di servizio di almeno sei mesi.

3. Le procedure concorsuali di cui al precedente comma dovranno essere bandite entro il 31.12.2008. Nel caso di personale già collocato in posizione utile in graduatorie di concorso pubblico si provvede direttamente all'inquadramento.

4. Ai fabbisogni di personale riferiti ai servizi, alle funzioni e alle attività affidate dai Comuni alle Comunità per effetto della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), si provvederà attraverso l'istituto della mobilità d'ufficio nei confronti del personale assunto ai sensi di questo protocollo.

5. Sulle modalità di applicazione delle procedure di cui ai punti 2 e 3 e sulla mobilità di cui al punto 4. le Amministrazioni provvedono all'informazione preventiva di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b) del vigente contratto collettivo.

6. Le disposizioni di questo protocollo si applicano anche per il personale dei Comprensori, presso la Comunità ove il personale è trasferito, entro 6 mesi dalla data di soppressione del Comprensorio interessato. Qualora al 31 dicembre 2008 non sia intervenuta la soppressione di tutti i Comprensori le parti si ritrovano per la ridefinizione di quanto previsto da questo punto.

7. Le graduatorie dei concorsi riservati mantengono validità per due anni e possono essere utilizzate per la copertura di posti a tempo indeterminato che si siano resi vacanti nel corso del 2008 e la cui copertura sia consentita ai sensi delle vigenti disposizioni per tale anno.

8. I contenuti del presente protocollo costituiscono impegno per la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie locali ad inserire nei protocolli di finanza locali per il 2008 la definizione della necessaria disciplina normativa che dovrà prevedere un adeguato accesso dall'esterno in conformità ai principi in materia di accesso al pubblico impiego.

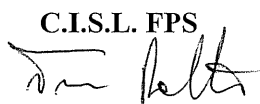
Trento, 23 ottobre 2007

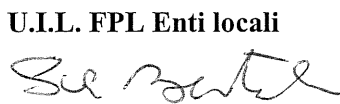
Il Presidente della Provincia
- **Lorenzo Dellai** -

Il Presidente del Consorzio dei Comuni Trentini
- **Renzo Anderle** -

L'Assessore all'energia, riforme istituzionali
e autonomie locali
- **Ottorino Bressanini** -

C.G.I.L. F.P.


C.I.S.L. FPS


U.I.L. FPL Enti locali


Fe.N.A.L.T.
